



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/24 DEL 22.4.2016

Oggetto: Atto d'indirizzo in materia di assunzione di personale da parte dei Consorzi di bonifica.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rappresenta che la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 18/18 del 20 maggio 2014, n. 7/15 del 17 febbraio 2015, n. 13/12 del 31 marzo 2015 e da ultimo con la deliberazione n. 40/22 del 7 agosto 2015, ha stabilito, contestualmente alle nomine dei Commissari, che i Consorzi di bonifica non procedano a nuove assunzioni di personale, alla trasformazione del tipo di contratto di lavoro in essere e/o alla promozione del personale dipendente attraverso lo strumento del giudizio per merito comparativo consentendo, nelle ipotesi precisamente indicate, solamente l'acquisizione di personale a tempo determinato.

In considerazione delle diverse segnalazioni pervenute dai Consorzi, circa la carenza di personale, con propria nota prot. n. 266/GAB del 3 febbraio 2016, l'Assessore ha chiesto che gli stessi provvedessero a comunicare la composizione dell'attuale organico e ad illustrare le figure professionali, attualmente mancanti, la cui presenza è assolutamente indispensabile ai fini della regolare gestione dell'Ente.

L'Assessore prosegue evidenziando che, a seguito delle comunicazioni pervenute dai Consorzi, si è potuto riscontrare il fabbisogno delle più diverse professionalità, sia tecniche che amministrative, e, in taluni casi, dei necessari profili dirigenziali. Ciò in dipendenza di un contesto diffuso di carenza d'organico determinato dal mancato reintegro di personale, in particolare tecnico-specialistico, che progressivamente negli anni è andato in pensione o che, per via dei limiti di legge, non è stato confermato in servizio. Il quadro vede una diminuzione sensibile di personale proporzionalmente distribuita su tutti i Consorzi di bonifica. La situazione denunciata è tale per cui, in taluni casi, non può essere garantito lo svolgimento dell'ordinario servizio irriguo e della bonifica per carenze del personale operaio specializzato, per il mancato ricoprimento dei necessari ruoli di responsabilità dirigenziale o in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Assessore sottolinea la particolare natura dei Consorzi di Bonifica, enti di diritto pubblico al servizio dei consorziati, per i quali in materia di organizzazione del personale, turn-over e revisione della spesa per il personale, non possono applicarsi in termini diretti le stringenti norme di emanazione statale vigenti per gli Enti locali e le Regioni. L'Assessore richiama peraltro l'art. 34 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, il quale demanda l'organizzazione del personale dei



Consorzi di bonifica alla disciplina dettata dallo statuto e dal regolamento interno, nonché alle limitazioni di cui al comma 5 del medesimo articolo che impongono ai Consorzi il non superamento del personale previsto dalla dotazione organica dell'ente.

In merito l'Assessore specifica che la contrattazione collettiva nazionale di lavoro per i dipendenti dei Consorzi di bonifica indica nel Piano di Organizzazione Variabile (POV) lo strumento che, in relazione alle funzioni istituzionali dei Consorzi, individua le strette esigenze organizzative nonché le qualifiche del personale dell'ente.

Il quadro delle dotazioni organiche dei Consorzi di bonifica sardi si presenta oggi, come premesso, a tratti carente e non adeguato alle nuove esigenze, soprattutto con riferimento ai progetti di fusione avviati, o che si intendono avviare, con i quali potrà essere concretamente possibile realizzare l'accorpamento di funzioni con la diminuzione del numero delle posizioni dirigenziali, maggiore elasticità nell'organizzazione del personale in servizio e, di conseguenza, diminuzione della spesa complessiva. Per tali ragioni, l'Assessore ritiene indispensabile l'avvio dei progetti di fusione nonché l'indicazione di specifiche direttive per la formazione omogenea dei POV dei Consorzi di bonifica sardi.

L'Assessore, alla luce di quanto premesso, nel ritenere che sia necessario e urgente il superamento delle condizioni di blocco dettate dagli atti di indirizzo della Giunta regionale richiamati in premessa, tenuto conto che dette condizioni avevano carattere eccezionale e contingente per la necessità di acquisire dati sull'intera materia, propone quindi alla Giunta l'assunzione di alcuni principi e direttive che i Consorzi dovranno seguire nell'eventuale acquisizione di personale:

- i Consorzi di bonifica dovranno approvare entro il 31.12.2016 il Piano di Organizzazione Variabile (POV) e la connessa dotazione organica, sulla base delle direttive emanate dalla Regione, tenuto conto dei processi di fusione avviati o di prossimo avvio;
- nelle more dell'approvazione del POV, il personale che i Consorzi intendono assumere dovrà essere dichiarato dai medesimi non presente nell'organico consortile e assolutamente necessario per il regolare ed efficace svolgimento del servizio irriguo e della bonifica idraulica;
- i Consorzi di bonifica, in prima battuta, dovranno soddisfare il fabbisogno di qualifiche o ruoli vacanti attraverso procedure di idoneità per merito comparativo applicate al personale già in servizio, previa dichiarazione della assoluta necessità della procedura per assicurare il regolare ed efficace svolgimento delle funzioni dell'ente;
- qualora in ordine alla procedura di cui al punto che precede non consegua la copertura dei posti vacanti, stante la verifica dell'assoluta assenza di personale interno idoneo a ricoprire la funzione richiesta nonché delle eventuali disponibilità di personale a tempo pieno o part-time



- di altri Consorzi di bonifica, i Consorzi potranno fare ricorso a nuove assunzioni che, nelle more dell'approvazione o aggiornamento dei POV e in ossequio alla migliore convenienza secondo organizzativa, economica e finanziaria dell'ente, potranno essere ricondotte alle seguenti esclusive tipologie di lavoro: a) contratti di dipendente a tempo determinato di operai avventizi stagionali; b) altri rapporti di lavoro a tempo determinato; c) tipologie di contratti di somministrazione lavoro, solo limitatamente a periodi brevi e per motivata urgenza;
- tenuto conto del principio di non compromissione dell'equilibrio finanziario degli enti, i Consorzi di bonifica dovranno garantire un livello di spesa complessiva per il personale non superiore a quello massimo annuale sostenuto nel triennio 2013-2015, fatti salvi i possibili casi per i quali sarà necessario fornire circostanziate motivazioni al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, in cui risulti assolutamente inevitabile il superamento delle predetta condizione. Sono esclusi da tale conteggio i costi del personale a tempo determinato sostenuti integralmente con finanziamenti della Regione o di altri enti per la realizzazione di lavori in delega o l'esecuzione di specifiche convenzioni. In ogni caso, gli eventuali maggiori oneri dovranno avere la necessaria copertura finanziaria garantita nel bilancio di previsione consortile, al netto dei contributi regionali ai Consorzi di bonifica.

L'Assessore conclude rammentando che è stato deliberato il processo di fusione tra i Consorzi di bonifica della Sardegna Meridionale, del Cixerri e del Basso Sulcis, riguardo al quale dovrà essere quanto mai necessario che, nelle fasi di avvio operativo, sia effettuato tempestivamente un accurato quadro del personale in servizio e delle carenze ora dichiarate dai singoli enti, nell'ottica della costituzione di servizi tecnici, amministrativi e contabili unificati in maniera funzionale alla nuova configurazione dell'Ente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale concernente il superamento delle condizioni di blocco dettate dagli atti di indirizzo precedenti della Giunta regionale e i seguenti principi e direttive che i Consorzi dovranno seguire nell'eventuale acquisizione di personale:

- i Consorzi di bonifica dovranno approvare entro il 31.12.2016 il Piano di Organizzazione Variabile (POV) e la connessa dotazione organica, sulla base delle direttive emanate dalla Regione, tenuto conto dei processi di fusione avviati o di prossimo avvio;



- nelle more dell'approvazione del POV, il personale che i Consorzi intendono assumere dovrà essere dichiarato dai medesimi non presente nell'organico consortile e assolutamente necessario per il regolare ed efficace svolgimento del servizio irriguo e della bonifica idraulica;
- i Consorzi di bonifica, in prima battuta, dovranno soddisfare il fabbisogno di qualifiche o ruoli vacanti attraverso procedure di idoneità per merito comparativo applicate al personale già in servizio, previa dichiarazione della assoluta necessità della procedura per assicurare il regolare ed efficace svolgimento delle funzioni dell'ente;
- qualora in ordine alla procedura di cui al punto che precede non consegua la copertura dei posti vacanti, stante la verifica dell'assoluta assenza di personale interno idoneo a ricoprire la funzione richiesta nonché delle eventuali disponibilità di personale a tempo pieno o part-time di altri Consorzi di bonifica, i Consorzi potranno fare ricorso a nuove assunzioni che, nelle more dell'approvazione o aggiornamento dei POV e in ossequio alla migliore convenienza secondo organizzativa, economica e finanziaria dell'ente, potranno essere ricondotte alle seguenti esclusive tipologie di lavoro: a) contratti di dipendente a tempo determinato di operai avventizi stagionali; b) altri rapporti di lavoro a tempo determinato; c) tipologie di contratti di somministrazione lavoro, solo limitatamente a periodi brevi e per motivata urgenza;
- tenuto conto del principio di non compromissione dell'equilibrio finanziario degli enti, i Consorzi di bonifica dovranno garantire un livello di spesa complessiva per il personale non superiore a quello massimo annuale sostenuto nel triennio 2013-2015, fatti salvi i possibili casi per i quali sarà necessario fornire circostanziate motivazioni al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, in cui risulti assolutamente inevitabile il superamento delle predetta condizione. Sono esclusi da tale conteggio i costi del personale a tempo determinato sostenuti integralmente con finanziamenti della Regione o di altri enti per la realizzazione di lavori in delega o l'esecuzione di specifiche convenzioni. In ogni caso, gli eventuali maggiori oneri dovranno avere la necessaria copertura finanziaria garantita nel bilancio di previsione consortile, al netto dei contributi regionali ai Consorzi di bonifica.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru